

Vi è un *alert per i dati Esg*. A segnalarlo sono le **Associazioni Europee** delle **Banche**, dei **Fondi Investimento**, delle **Assicurazioni** e dei **Fondi pensione**, con una lettera indirizzata al Direttore generale della **Divisione Fisma** che, nella Commissione Ue, si occupa di servizi e mercati finanziari. Nel documento si afferma che *la disponibilità di dati Esg di qualità, comparabili, affidabili e pubblici del settore finanziario è attualmente piuttosto limitata ed insufficiente per soddisfare le crescenti aspettative ed i nuovi requisiti normativi che dovrebbero essere applicati a breve. Le informazioni disponibili sono inoltre difficili da confrontare. Senza dimenticare, infine, che i dati Esg di fornitori terzi sono spesso costosi per gli operatori dei mercati finanziari di piccole dimensioni, ricercatori o mondo accademico.*

UN REGISTRO EUROPEO DELLA SOSTENIBILITÀ

A redigere il documento sono Associazioni che rappresentano la maggiore quota di **Investitori finanziari** che indirizzeranno i fondi nel *Piano Green* della **Commissione europea**. Soggetti che hanno necessità di avere dati Esg *comparabili ed affidabili e accessibili a tutti dal punto di vista dei costi*. Ecco perché nel documento oltre all'analisi c'è anche una proposta: *la creazione di un registro pubblico europeo dei dati Esg, un grande contenitore di cifre e numeri sulla sostenibilità, utili per gli investitori e per chi fa ricerca.*

DICHIARAZIONI NON FINANZIARIE E DATI DI AUTHORITY

Le **Associazioni finanziarie europee** entrano nel dettaglio chiedendo che il futuro *Sistema informatico europeo*, contenga in prima battuta le *dichiarazioni non finanziarie delle aziende quotate*, i *dati relativi alla tassonomia green*, iniziando da quelli legati al *climate change*, e tutte le *informazioni Esg* necessarie agli **Investitori** per essere in linea con i **Regolamenti relativi alla Sostenibilità nei servizi finanziari (Sfdr)**. Inoltre, nel **data base Esg**, dovrebbero confluire anche i *dati in possesso di Governi, Authority, Banche centrali ed Istituti di statistica*. Una grande **Piattaforma informatica** per **Investitori** e **Ricercatori universitari**, una infrastruttura forte di supporto alle **strategie green** della **Commissione**, possibilmente *free of charge*.

CONSULTAZIONE SU SERVIZI FINANZIARI E SOSTENIBILITÀ

La proposta del **Registro europeo dei dati Esg** migliorerebbe la trasparenza, investendo sulla comparabilità delle informazioni, in un ambito dove standard e parametri sono veramente numerosi e frammentati. Il documento arriva in un momento chiave per tutto il **Settore finanziario Esg**. Le **Authority europee (Esma, Eiopa, Eba)** - *che si occupano di mercati finanziari, assicurazioni, fondi pensione e banche* - hanno avviato una grande consultazione su standard e trasparenza del mondo finanziario sostenibile. Il **2 luglio** si terrà anche un incontro via web a cui sono invitati tutti i protagonisti del pianeta risparmio e finanza. Il tema è importante: *i mille miliardi di euro previsti per il Green Deal europeo dovranno infatti arrivare in parte da investitori finanziari privati.*

I tempi sono stretti, come viene indicato nella lettera. A fine anno avrà il via libera definitivo la **Tassonomia green** e, di conseguenza, l'**Ecolabel** per i *prodotti finanziari*. A quel punto, chi vorrà collocare strumenti finanziari in Europa dovrà



attenersi a queste norme e, per rendersi riconoscibile alla clientela, utilizzare l'etichetta *Ecolabel*. La disponibile un **Data base europeo Esq** ne faciliterebbe il compito.